

Ministero
dell'Istruzio
ne
dell'Universi
tà e
Ricerca

Istituto d'Istruzione Superiore "Grottaminarda"

I.T.I. - I.T.E. - L.A.- L.L. - L.S.U. AVTF013011 - AVTD01301P - AVSD013019



Via Perazzo - Cap 83035 GROTTAMINARDA (AV)

e-mail: <u>avis01300c@istruzione.it</u> avis01300c@pec.istruzione.it http://lnx.iissgrottaminarda.edu.it/wp/

P.I. (P.A.I.) Piano per l'Inclusione

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013 Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66



PIANO PER L'INCLUSIONE - PI (EX PAI)

- Anno scolastico 2020-2021(consuntivo)
- Anno scolastico 2021-2022 (Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno)

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

L'inclusione costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica. La scuola nel suo dialogo inclusivo valorizza le differenze e coinvolge i diversi attori, pubblici e privati (famiglie, enti, ASL, associazioni...), nel processo educativo. È un compito che necessita di continue revisioni, giacché i bisogni e le risorse mutano in continuazione. Ai fini della programmazione e della progettazione, il decreto n. 66/2017 (art.8) prevede che ciascuna scuola predisponga il PI (Piano per l'Inclusione), ossia il principale documento programmatico in materia, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Analizzare il contesto ove si opera permette la progettazione di percorsi e di azioni educative attente al singolo e, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, l'aumento del capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo. Con il D.Lgs. n. 66/2017 trovano riconoscimento legislativo le anticipazioni contenute nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", la quale introduceva nelle scuole le categorie dell'inclusività, invitando i collegi dei docenti alla costruzione del Piano annuale per l'inclusività.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all' a.s. 2020-2021)

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
DSA	4
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
BES	3
Altro	
Totali	22

Risorse professionali specifiche (nell'a.s. 2020/2021)	Prevalentemente utilizzate in	Sì /No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte,	
AEC – educatori		
	laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento attività	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA,	Coordinamento attività specifiche	SI
BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		

	Attraverso	Si/No
	Partecipazione a GLI-GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
Coinvolgimento docenti		
	Tutoraggio alunni	
curricolari, Coordinatori di		
	Progetti didattico-educativi a	Si
classe e simili	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
	Partecipazione a GLI-GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Docenti con specifica	Tutoraggio alunni	SI
formazione (Docenti di	Progetti didattico-educativi a	SI
Sostegno)	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
	Assistenza alunni disabili	SI
Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
	Informazione /formazione su genitorialità	
	e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Non
Coinvolgimento famiglie		presente

	Accordi di programma / protocolli di	
	Accordi di programma / protocolli di	N
	intesa formalizzati sulla disabilità	-
	Accordi di programma / protocolli di	
		si
	intesa formalizzati su disagio e simili Procedure condivise di intervento	
	sulla	
Rapporti con servizi		
••	disabilità	
sociosanitari territoriali e		
	Procedure condivise di intervento su	
istituzioni deputate alla	, , , , ,,,,	
sissurana Barranti san CTC /	disagio e simili	
sicurezza. Rapporti con CTS /	Progetti territoriali integrati	
СТІ	Progetti integrati a livello di singola	
	scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	_
Deposition suivate	Progetti territoriali integrati	
Rapporti con privato	Progetti integrati a livello di singola	ı
sociale e volontariato	i rogetti integrati a livello di sirigola	•
	scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	1
	Strategie e metodologie educativo-	
	didattiche/ gestione della classe	
	1 1 5	S
	educativo-	
	didattici a prevalente tematica inclusiva	
	iliciusiva	
Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età	
	evolutiva (compresi DSA, ADHD,	
	ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche	
	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	
	·	
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	. 0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				Х	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Disponbilità a partecipare a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	9			x	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Organizzazione dei diversi_tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno	
della scuola Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno	
Organizzazione dei diversi_tipi di sostegno presenti all'esterno	
'	
rapporto ai diversi servizi esistenti;	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle	
decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione	
di percorsi	
·	
formativi inclusivi;	
Valorizzazione delle risorse esistenti X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per	
la i - ""	
X	
realizzazione dei progetti di inclusione	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono	
l'ingresso nel	
sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il	
successivo -	
inserimento lavorativo.	
Altro:	
Altro:	

^{= 0:} per niente, 1: poco, 2:abbastanza, 3: molto, 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali dell'Istituto.

Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia nella possibilità, i seguenti punti di **criticità**:

	ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
	spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati;
	tardiva o inesistente disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le qual attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;
	difficoltà di passaggio di informazioni fra i consigli di classe e docenti ed operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente ricaduta nella valutazione curricolare;
	mancanza di fondi sufficienti a supportare un intervento adeguato e costante dello sportello d'ascolto psicopedagogico.
Que	sti i punti di <u>forza</u> :
	presenza di funzione strumentale per i BES e di commissioni specifiche (DSA, sostegno e Intercultura);
	attivazione di laboratori e di progetti specifici per studenti con BES (alunni a rischio dispersione scolastica);
	motivazione da parte di alcuni docenti ad intraprendere percorsi di formazione in merito alle metodologie didattiche, alla pedagogia inclusiva, alle nuove tecnologie per l'inclusione;
	valorizzazione delle risorse professionali interne ed esterne ed esterne alla Scuola.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2021/2022

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie

competenze, si impegna a promuovere azioni orientate all'inclusione, come di seguito riportate:
☐ Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva: BES –DSA - Autismo - Disagio
☐ Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, basate su osservazioni che definiscono una situazione inziale, osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica in itinere, <i>assessment</i> condiviso per le progettualità
□ Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni singola figura professionale interna, a partire dai docenti di sostegno, i docenti disciplinari, i collaboratori scolastici e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione
□ Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, anche con la previsione di obiettivi minimi, ai quali tendere per garantire il successo scolastico
□ Potenziamento dei linguaggi multimediali: implementare l'utilizzo della LIM quale dispositivo in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi anche con <i>software</i> specifico per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
Criteri per l'utilizzo funzionale delle risorse umane
Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con
BES sono:
a) specialisti socio•sanitari (assistenti ad personam);
b) docente titolare di funzione strumentale inclusione BES con funzione di referente;
c) docenti di sostegno;
d) docenti curricolari;
e) risorse aggiuntive.
L'attribuzione e la ripartizione delle continuità didattica, alla gravità del caso e al contesto socio-
educativo attività di sostegno a favore degli studenti disabili avvengono secondo i criteri relativi
alla.

Le categorie di **risorse professionali da impegnare** nel processo inclusivo a favore degli alunni **con disturbi nella sfera dell'apprendimento e del comportamento** sono:

- a) **coordinatore** del C.d.C.
- b) docenti curricolari e di sostegno

Le categorie di **risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo** a favore degli alunni **non italiani e con svantaggio** (socio-economico-culturale) sono:

- a) docente titolare di **funzione strumentale inclusione** BES con funzione di referente della commissione Intercultura:
- b) coordinatore e membri della **commissione** Inclusione;
- c) docenti curricolari;
- d) docenti con specifiche competenze per l'insegnamento d'italiano come L2;
- e) facilitatori e mediatori linguistici;
- f) responsabile materiale didattico in comodato.

<u>Previsioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e delle altre risorse</u> <u>professionali per l'anno scolastico 2020-2021 (giugno 2020)</u>

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti sarà avanzata richiesta di assegnazione di risorse professionali adeguate, in conformità alle disposizioni ministeriali in materia di dotazione organica.

Il Piano per l'Inclusione 2020-2021 con previsione fabbisogno a.s. 2021/2022 è approvato dal Collegio dei Docenti